PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 286 di martedì 27 febbraio 2001

Sentenza di primo grado nel processo all'amianto a Padova

Condannati due ex dirigenti delle Officine meccaniche Stanga per omessa prevenzione.

E' giunta alla sentenza di primo grado il processo per omicidio colposo per le morti da tumore polmonare alle ex Officine Meccaniche Stanga di Padova, ora Firema.

I due ex dirigenti, dal '73 al '91, delle Officine meccaniche Stanga sono stati condannati per "non aver informato i lavoratori a contatto con le fibre di amianto sui rischi per la salute causati dalle lavorazioni in cui erano impegnati e dalle polveri respirate".

In particolare «di aver omesso la fornitura e l'effettivo impiego di idonei mezzi di protezione individuale, di non aver sottoposto regolarmente i lavoratori ai controlli sanitari, di non aver denunciato all'Inail l'esistenza di lavorazioni con rischi derivanti dall'amianto e l'adozione di misure destinate a ridurre o impedire il diffondersi delle polveri in ambienti diversi, in cui si svolgevano altre lavorazioni, per la mancanza di idonea compartimentazione».

Queste condanne si sommano a quelle già emesse per gli altri due ex dirigenti che avevano scelto il rito abbreviato nel 1998. Per questi è stato emessa anche una successiva sentenza di condanna in appello mentre è attesa la sentenza della Cassazione.
Secondo la difesa degli imputati, infatti, non è possibile stabilire con certezza la correlazione tra le lavorazioni nelle officine e i tumori degli operai in quanto i livelli di esposizione all'amianto non erano così elevati da ricadere nei casi epidemiologicamente dimostrati.
Tesi ribattuta dai periti di parte degli operai e respinta dal giudice che ha confermato il nesso tra le lavorazioni e le morti per mesiotelioma e carcinoma polmonare degli 11 operai.

---

www.puntosicuro.it